

L'appello del preside Bazzocchi

Ai candidati rettore "sos" da Medicina Tre emergenze da risolvere

Ai cinque candidati per l'incarico di rettore dell'ateneo friulano giunge un appello dalla Facoltà di Medicina. La Facoltà dei "camici bianchi" stavolta infatti non schiera un proprio concorrente ma all'Università del capoluogo friulano dal 13 maggio si voterà scegliendo tra una rosa rappresentata da Angelo Vianello, preside della Facoltà di Agraria, Alberto Felice de Toni, preside di Ingegneria, Margherita Chang Ting Fa, direttore del dipartimento di Biologia ed Economia Agroindustriale, Cristiana Compagno, vicepresidente di Economia, e Vincenzo Orioles, ex preside di Lingue.

In questi giorni di consultazioni e di "campagna elettorale" febbrile è lo stesso preside della Facoltà di Medicina, Massimo Bazzocchi, radiologo, a richiamare l'attenzione del futuro rettore, chiunque esso sia: «Gli chiediamo di risolvere i problemi dell'edilizia» dichiara. Sono questioni ormai annose.

Al primo posto il professor Bazzocchi pone la questione dei laboratori di ricerca. Dal momento dell'incendio doloso al padiglione Petracco, che risale al febbraio del 1998 e che causò ingentissimi danni, la facoltà è "a terra" con gli spazi.

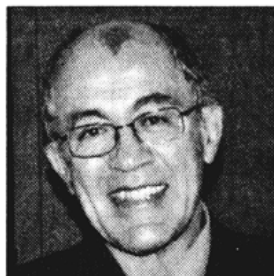
«Abbiamo già avuto un finanziamento per la realizzazione dei laboratori di ricerca, i quali dovrebbero sorgere vicino alle Ancelle della Carità, e quello stesso edificio dovrebbe essere ristrutturato - rileva -;

c'è già un progetto a questo proposito, ma ancora la situazione non si sblocca nel concreto».

La facoltà di Medicina, malgrado gli specializzandi siano più di 400, si dibatte anche in una cronica carenza di spazi, di studi e di aule. E questa è la seconda questione: è scaduto l'affitto, con contratto di sei anni, per i locali di viale Ungheria, e sarà rinnovato, ma al termine di questa

nuova intesa, secondo il preside Bazzocchi, non si potrà correre il rischio di ritrovarsi al punto di partenza, senza una soluzione propria e più comoda logisticamente.

Il terzo punto riguarda invece il "peso specifico" di Medicina: «Si tenga presente che il contributo che offriamo è molto elevato» sottolinea ancora Bazzocchi. Le risorse finanziarie che i gruppi di ricerca più affermati, come quello del professor Curcio, sono in grado di attrarre, migliorano i parametri dell'intero ateneo e questo conta molto anche quando si tratta di at-



**La realizzazione
dei laboratori
è una priorità
ma va superata
anche la precarietà
per le aule
ora in affitto
in viale Ungheria
e la Facoltà chiede
di essere ascoltata**

tribuire il finanziamento ordinario. Bazzocchi domanda quindi che si dimostri sensibilità e che la Facoltà non sia esautorata nel confronto con le istituzioni regionali e mantenga un rapporto di interlocuzione con il futuro rettore.

Quanto all'Azienda unica Santa Maria della Misericordia è attesa come ormai imminente una proposta di atto aziendale che non dovrebbe però ancora contenere l'assetto dipartimentale.

P.D.